



SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA
Azione 1. B Interventi di qualificazione per luoghi di sbarco e imbarco
Intervento 1.B.2 Luoghi di sbarco - Azione a bando post concorso di idee
AVVISO PUBBLICO/SECONDO BANDO

Obiettivo specifico del Pda: 1B Promuovere l'adeguamento sostenibile delle strutture e infrastrutture finalizzate alla pesca nelle aree portuali e nei luoghi di sbarco e di imbarco

1

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 02-03 Maggio 2022
Parere di conformità del O.I. Regione Emilia-Romagna Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni - Regione Emilia-Romagna del 18.05.2022 - Prot. 18/05/2022.0478005.U

Data pubblicazione: 20 maggio 2022

Data scadenza: 5 luglio 2022 ore 13.00



DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

SOMMARIO

1.	Riferimenti normativi	4
2.	Finalità dell’Azione nella SSLL del FLAG della Costa dell’Emilia-Romagna	5
3.	Interventi ammissibili.....	5
4.	Area territoriale di attuazione	6
5.	Soggetti ammissibili a finanziamento.....	6
6.	Cause di esclusione dal finanziamento.....	7
7.	Ammissibilità delle spese	7
7.1.	<i>Spese ammissibili</i>	7
7.2.	<i>Spese non ammissibili</i>	8
8.	Modalità e termini per la presentazione della domanda	9
9.	Documentazione richiesta per accedere al contributo	9
10.	Dotazione finanziaria.....	11
11.	Intensità dell’aiuto	12
12.	Valutazione istruttoria.....	12
12.1.	<i>Ricevibilità della domanda</i>	13
12.2.	<i>Ammissibilità</i>	13
12.3.	<i>Valutazione e selezione</i>	13
13.	Criteri di selezione.....	15
14.	Concessione dei contributi	16
15.	Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe.....	17
16.	Modalità di pagamento delle spese ammesse.....	18
17.	Varianti e adattamenti tecnici	18
17.1.	<i>Varianti</i>	18
18.	Termini e modalità di rendicontazione.....	19
18.1.	<i>Termini per la presentazione della rendicontazione</i>	19
18.2.	<i>Modalità per la rendicontazione</i>	19



18.3. Monitoraggio avanzamento progetto.....	21
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli.....	21
20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento.....	22
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici.....	23
22. Obblighi del beneficiario.....	23
23. Controlli.....	26
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	26
25. Diritti del beneficiario.....	26
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014.....	28
27. Disposizioni finali.....	28

ALLEGATI

Allegato 1 Progetto ISOLE ECOLOGICHE, vincitore Categoria n.3 “Progettare in modo coordinato isole ecologiche funzionali alla raccolta e gestione dei rifiuti del mare, nonché contenitori destinati alla raccolta e gestione del pesce non rigettato in mare e non destinato alla vendita”.

Allegato 2: Fac-simile immagine coordinata per pannelli informativi e cartellonistica

All. A Domanda di contributo

All. B Relazione tecnica

All. C Cronoprogramma

All. D Quadro economico

All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

All. F Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)

All. G Dichiarazione copie conformi (da allegare in sede di rendicontazione)

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 (PO FEAMP), come modificato dalla Commissione europea mediante procedura semplificata di cui alla Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- L'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, come indicato nel Decreto Ministeriale di approvazione del 13 agosto 2020 "Riprogrammazione del Programma operativo FEAMP 2014-2020";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.
- Deliberazione n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza di presentazione delle candidature di strategia di sviluppo locale da parte dei gruppi d'azione locale nel settore della pesca (FLAG) al 20 settembre 2016;
- Determinazione dirigenziale n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso è stata ammessa e selezionata la Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l.;
- Convenzione tra OI Regione Emilia-Romagna e FLAG Costa dell'Emilia-Romagna approvata con DGR n.1070 del 17/07/2017 sottoscritta in data 24 luglio 2017;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2326 del 22/11/2019 con la quale è stato aggiornato il Manuale delle Procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) 2014/2020;
- Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 02-03 maggio 2022 che approva il bando in via definitiva e i relativi allegati;

- Parere di conformità del 18.05.2022 - Prot. 18/05/2022.0478005.U espresso dal Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni Regione Emilia-Romagna;

2. Finalità dell'Azione nella SSSL del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna

L'azione è finalizzata a qualificare i luoghi di sbarco e imbarco del prodotto ittico, come le aree portuali. L'azione presenta una duplice finalità, da un lato qualificare ed innovare i luoghi di manovra e l'impiantistica di lavoro nelle aree portuali, dall'altro migliorare l'attrattiva, rivitalizzare i luoghi in cui si svolgono attività di pesca e di acquacoltura, in aree prospicienti il mare anche in prossimità di emergenze ambientali.

I siti in cui realizzare gli interventi fanno riferimento a quanto indicato nella mappa di cui all'Allegato 5 del PO FEAMP 2014-2020,

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/serveblob.php/L/IT/idpagina/8752> ovvero: porti pescherecci, siti di acquacoltura, ubicazione zone protette (GIZC, ZM, NATURA 2000).

IL FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è intervenuto in primo luogo con **Azione 1.A Progettazione coordinata per qualificare i luoghi della pesca**, concorso di idee finalizzato a raccogliere proposte progettuali per qualificare i porti e le aree portuali delle nove marinerie della Regione Emilia-Romagna, finalizzato a favorire un'immagine unica e unitaria delle marinerie regionali, riqualificare i luoghi di pesca e di acquacoltura, promuovere idee innovative per valorizzare l'area costiera.

L'oggetto del concorso di idee era l'acquisizione di proposte ideative finalizzate a raccogliere proposte progettuali per qualificare i porti e le aree portuali delle 9 marinerie della Costa dell'Emilia-Romagna: Goro, Porto Garibaldi (Comacchio), Marina di Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria, Rimini, Misano, Cattolica al fine di promuovere una immagine coordinata di elementi fisici nell'intera area costiera dell'Emilia-Romagna.

In considerazione dell'interesse dimostrato e delle necessità emerse da parte delle amministrazioni locali, con l'intervento **1.B.2 Luoghi di sbarco - Azione a bando post concorso di idee** oggetto del presente bando si intende intervenire per dare attuazione alla una delle idee premiate nell'ambito della citata Azione 1.A - Categoria n. 3 " Progettare in modo coordinato isole ecologiche funzionali alla raccolta e gestione dei rifiuti del mare, nonché contenitori destinati alla raccolta e gestione del pesce non rigettato in mare e non destinato alla vendita", il cui progetto è presentato alla categoria n. 3 dei progetti premiati, di cui Allegato 1 e disponibile ai seguenti link:

<http://www.flag-costaemiliaromagna.it/wp-content/uploads/catalogo-light.pdf> ;

<http://www.flag-costaemiliaromagna.it/cat3-isole-ecologiche-primo-classificato/>.

3. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo, se organizzati in un progetto che concorra al raggiungimento delle finalità di cui al paragrafo 2, interventi rivolti alla realizzazione di isole ecologiche funzionali alla raccolta e gestione dei rifiuti del mare, con caratteristiche di resilienza e mitigazione, dotata di una minima dotazione di paesaggio naturale che possa mitigare la presenza dei contenitori previsti funzionali alla raccolta, che possa costituire una cellula di natura mitigante, rinfrescante e compensativa.

In particolare saranno ammessi interventi che si ispirino alla realizzazione di interventi in linea con l'idea progetto premiata di cui citata Azione 1.A - Categoria n. 3 " Progettare in modo coordinato isole

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

ecologiche funzionali alla raccolta e gestione dei rifiuti del mare, nonché contenitori destinati alla raccolta e gestione del pesce non rigettato in mare e non destinato alla vendita”, il cui progetto è presentato alla categoria n.3 dei progetti premiati, nel catalogo e con riferimento alla documentazione di cui al seguente link: <http://www.flag-costaemiliaromagna.it/cat3-isole-ecologiche-primoclassificato/>.

Possono essere realizzati interventi riferiti a più isole ecologiche collocate nelle aree portuali e in prossimità di aree di imbraco e sbarco dei prodotti ittici in cui sono collocate le isole ecologiche.

I progetti presentati dovranno prevedere l'installazione di almeno un cartello o pannello con la mappa del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, che dovrà essere adattato dal beneficiario in base alle dimensioni e all'area ecologica in cui si intende affiggere il cartello, che dovrà essere realizzato sulla base dell'immagine coordinata indicata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (cfr. fac-simile Allegato 2 <http://www.flag-costaemiliaromagna.it/wp-content/uploads/Allegato-2-Fac-simile-immagine-coordinata.pdf>). Qualora vengano presentati progetti che riguardino più aree ecologiche è necessario prevedere un cartello o pannello informativo con immagine coordinata FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per ogni area.

I beneficiari possono presentare al massimo una domanda di contributo.

Gli interventi per ciascuna domanda di contributo dovranno rispettare i seguenti limiti di spesa:

- € 10.000,00 quale limite minimo;
- € 40.000,00 quale limite massimo.

Nel caso di lavori, sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all'esecutivo secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., unitamente all'atto di validazione dello stesso, come definito all'art. 26 del medesimo decreto.

Nel caso di solo forniture di beni e servizi, si intende l'intervento per il quale l'amministrazione proceda ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. Area territoriale di attuazione

Il territorio di riferimento è l'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S. Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento sono le Amministrazioni comunali.

6. Cause di esclusione dal finanziamento

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico i richiedenti che:

- versano nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- non rispettano l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento;
- sono destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo 3. del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate in uno specifico progetto. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Inoltre, sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- pertinente ed imputabile ad un'operazione ammessa;
- congrua;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dal presente Avviso pubblico;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

7

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda, ad esclusione delle eventuali sole spese di progettazione cui alla lettera g) del paragrafo 7.1, le quali sono ammissibili a decorrere dal 1° gennaio 2019 purché strettamente collegate al progetto presentato.

7.1. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna, strettamente connessi alle tipologie di intervento e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3 del presente avviso, sono ammissibili le spese relative a:

- Opere edili e lavori strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione degli interventi;
- Acquisto di beni, materiali, attrezzature e strumentazioni inventariabili e connessi alla finalità degli interventi, compreso i contenitori necessari per lo stoccaggio dei rifiuti a terra;
- Arredi necessari complementari per la realizzazione degli interventi: si intende acquisto di beni inventariabili;
- Realizzazione di opere a verde, quali: acquisto del terriccio e pacciamatura, piante e arbusti (escluse quelle annuali); impianti di irrigazione;
- Realizzazione di pannelli informativi e cartellonistica da collocare nel sito in cui è collocata l'isola ecologica oggetto del progetto. Come specificato nel Par.3 è obbligatoria da parte dei beneficiari prevedere la realizzazione di almeno 1 cartello informativo o pannello da realizzarsi con riferimento all'immagine coordinata (cfr. fac-simile all'Allegato 2 <http://www.flag-costaemiliaromagna.it/wp-content/uploads/Allegato-2-Fac-simile-immagine-coordinata.pdf>) per ciascun sito "isola ecologica" oggetto del progetto;

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

- f) Costi di materiale informativo/i, attività di comunicazione, realizzazione di eventi promozionali nella misura del 20% dell'intero investimento, funzionali alla sensibilizzazione verso le comunità marinare inerenti alla raccolta dei rifiuti dal mare;
- g) Spese generali collegate al progetto finanziato, fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Azione rientrano, a titolo esaustivo, le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori e le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica). Le spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, riferite alle opere edili, sono ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati, non dipendenti dell'ente richiedente, ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

7.2. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi le cui spese risultino sostenute prima della data di presentazione della domanda; ad esclusione delle sole spese di progettazione di cui alle lettere - f) del paragrafo 7.1, se sostenute dopo il 1° gennaio 2019, salvo quanto stabilito al precedente Par.7 ultimo capoverso;
- b) interventi nei porti di pesca, ripari e siti di sbarco situati nelle acque interne della Regione;
- c) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- d) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- e) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- f) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio;
- g) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- h) software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- i) attrezzature acquistate in leasing;
- j) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto;
- k) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- l) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- m) personale di ruolo;
- n) opere in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- o) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie;
- p) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;

- q) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- r) canoni delle concessioni demaniali;
- s) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- t) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso e relative a brevetti;
- u) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- v) interventi non strettamente inerenti alle finalità dell'Azione ;
- w) non sono ammissibili gli interventi già oggetto di finanziamento, come meglio specificato al paragrafo 21 del presente avviso.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in regola con l'imposta di bollo quando dovuta, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema Allegato A, e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o da soggetto da lui delegato.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito del FLAG www.flag-costaemiliaromagna.it e della capofila del FLAG www.deltaduemila.net, e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, **deve essere inviata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 soc. cons. a r.l., da un indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it**, con file formato PDF avente come oggetto "Domanda FEAMP – FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 1.B.2 LUOGHI DI SBARCO POST CONCORSO IDEE – II BANDO", trasmessa via Posta Elettronica (PEC) entro **5 luglio 2022 ore 13.00**.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- 3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- 4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- 5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le Amministrazioni che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla **domanda di contributo (Allegato A)**, sottoscritta dal

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

legale rappresentante del richiedente o da soggetto da lui delegato e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità, o firmata digitalmente:

- a) **relazione tecnica** debitamente sottoscritta, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B** e corredata dagli elaborati prescritti per l'approvazione del progetto (art. 33 del DPR 207/2010 e art. 23 del D.lgs. 50/2016).

La relazione, in particolare, deve contenere le seguenti informazioni:

- gli obiettivi del progetto, con evidenza delle ricadute attese in merito alle finalità dell'Azione di cui al paragrafo 2;
 - la descrizione del progetto indicando nel dettaglio gli interventi che si intendono realizzare in coerenza con l'idea progetto premiata di cui alla Cat. 3 indicata nel paragrafo 3;
 - l'articolazione finanziaria del progetto per tipologia di intervento e voce di spesa (coerente con l'eventuale computo metrico estimativo e/o con preventivi o listini individuati per la congruità dei costi)
 - l'organigramma dei soggetti impiegati nel progetto con la descrizione dei ruoli svolti;
 - la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;
 - gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (**Allegato D**);
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) **copia dell'atto** adottato dall'organo competente ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:
- approvata la presentazione della domanda;
 - individuata, se del caso, la persona deputata alla sottoscrizione della domanda, della relativa documentazione e dell'impegno al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso;
- f) al fine di valutare la congruità e ragionevolezza dei costi si richiede la presentazione della seguente documentazione:
- relativamente alle opere edili o impiantistiche, il **computo metrico estimativo che** deve essere calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche¹ o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, nel prezzario della Camera di Commercio di Bologna nella sua più recente versione, e due differenti preventivi o offerte, comparabili;
 - per eventuali interventi o spese non contemplate nel computo metrico, dovranno essere presentati tre differenti preventivi o offerte, comparabili;
- g) al fine di valutare la congruità e ragionevolezza dei costi, in caso di **forniture di beni e servizi, comprese le consulenze e le spese generali di progettazione, tre preventivi o offerte comparabili**;
- h) relazione tecnico-economica che evidenzi il raffronto tra i preventivi e la scelta effettuata sottoscritta da tecnico abilitato;

¹ Deliberazione della Giunta regionale n. 1009/2020 e ss.mm.ii.

- i) **copia dell'atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo** in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 **nonché copia dell'atto di validazione dello stesso**, come definito all'art. 26 del D.lgs. 50/2016, ovvero, in caso di sole forniture, copia dell'atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti"
- j) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui sarà realizzato l'intervento (atto di proprietà, contratto di affitto o comodato, concessione demaniale marittima o consegna area demaniale marittima) avente data antecedente la presentazione della domanda. Nel caso il richiedente non sia proprietario, il titolo di disponibilità dovrà avere una durata tale da garantire il periodo vincolativo anche attraverso clausole di rinnovo tacito, ove ammesse; i contratti d'affitto o comodato dovranno risultare regolarmente registrati ed in corso di validità;
- k) nel caso l'area o l'impianto oggetto dell'intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato: **lettera del proprietario di assenso all'esecuzione dell'intervento**, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- l) **dichiarazione** attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) (**Allegato G**);
- m) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- n) **elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione** (da indicare nell'All. E alla lettera h). I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni. Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta;
- o) Relazione a firma di un tecnico abilitato **in caso in cui l'intervento proposto ricada in siti Natura 2000 comprovante che le operazioni non producono una riduzione delle superfici interessate e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi**;
- p) un piano di gestione e di manutenzione dell'isola ecologica, predisposto dal Comune, che abbia durata almeno pari al periodo vincolativo per l'intervento.

Si specifica che in sede di attuazione, per gli acquisti realizzati da soggetti pubblici, tutte le acquisizioni di lavori e opere, attrezzature, impianti e attivazione di servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici D. lgs 50/2016 e s.mm.ii; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un importo complessivo pari ad euro 60.000,00 (euro 30.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP; euro 21.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione; euro 9.000,00 di cofinanziamento regionale). Le concessioni sono subordinate all'approvazione da parte della Regione della rimodulazione del piano finanziario e della Legge regionale di assestamento del bilancio regionale - anno 2022.

Per l'eventuale scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net - e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 - Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 - R.E.A. di Ferrara 150.300

disponibili, ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Piano di Azione che potranno essere proposte all'Organismo Intermedio, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Organismo Intermedio e alle effettive risorse rese disponibili e compatibili con il Bilancio regionale. A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità fino al 31.12.2022.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi del Reg. (UE) 508/2014 art. 95, **il contributo in conto capitale è pari al 100% della spesa ammissibile.**

La spesa ammissibile dei progetti presentati dovrà rispettare i seguenti limiti:

- € 10.000,00 quale limite minimo;
- € 40.000,00 quale limite massimo.

Gli interventi finanziati con il presente avviso pubblico non ricadono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di stato, ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2) e 63 paragrafo 2) del Regolamento (UE) 508/2014.

Ai sensi dell'art. 61 del reg. 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento", gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette. Nel caso di cessione della gestione a terzi, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili. Nell'attività istruttoria di ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "Griglie analitiche per l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato al finanziamento di progetti strutturali" redatto dalla Commissione Europea. I beni oggetto di finanziamento non possono essere pertanto oggetto di svolgimento di attività economica di rilevanza comunitaria e non possono determinare, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutta la durata del vincolo di destinazione. Si applica comunque il principio dell'ancillarità con riferimento ad attività marginali o serventi come previsto nelle griglie analitiche sopra citate.

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 60 giorni, prorogabili, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Consiglio Direttivo del FLAG CER.

Il Nucleo di Valutazione approva le check-list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

12.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**;
- c) sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'**Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

12.2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

L'assenza dei documenti di cui alle lettere a), b), e), f) [se il computo metrico estimativo non è incluso nella relazione tecnica], i) e j) del paragrafo 9 determina l'inammissibilità della domanda. Su tale documentazione è ammessa unicamente la correzione di evidenti errori materiali, ovvero refusi. La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora risultino assenti i documenti di cui alle lettere c), g), h), k), l) m), n), o), p) del medesimo paragrafo 9, il responsabile del procedimento provvederà a richiederne la trasmissione. In ogni caso, i documenti non devono avere data successiva al termine di presentazione della domanda di sostegno.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso. La comunicazione costituisce pertanto anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990. Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

12.3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erranee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, per consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Si precisa che è possibile integrare, se mancante, solo la documentazione che non è prevista a pena di inammissibilità ai sensi del paragrafo 12.2 e che in ogni caso tale documentazione, integrabile dal

richiedente ai sensi del paragrafo 12.2 su specifica richiesta del Responsabile del procedimento, non deve avere data successiva al termine di presentazione della domanda di sostegno.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso pubblico.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, che incidano nell'attribuzione dei punteggi.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1 raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

La proposta di graduatoria è trasmessa al Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo dell'intervento;
- b) nome del beneficiario;
- c) codice fiscale;
- d) spesa richiesta e spesa ammessa a contributo articolata secondo quanto previsto dal cronoprogramma;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

La graduatoria è approvata con apposito atto del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, subordinata al parere dell'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna. La graduatoria sarà pubblicata come graduatoria provvisoria sul Sito web del capofila del FLAG DELTA2000 www.flag-costaemiliaromagna.it e sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del FLAG sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Legale rappresentante del FLAG avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

La graduatoria e le relative check list saranno trasmesse dal FLAG all'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna per un controllo a campione. L'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna entro 45 giorni comunicherà, salvo la sospensione o l'interruzione dei termini a seguito dei controlli effettuati, l'esito del controllo al FLAG, il quale provvederà a comunicare via PEC ad ogni soggetto richiedente l'esito dell'istruttoria finale.

Da tale comunicazione decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 25.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informativa di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il “peso” (Ps) e il coefficiente C il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) Descrivere in All. B Relazione tecnica	Nessun intervento: C = 0 1 intervento: C = 0,5 Più di 1 intervento: C = 1	1	
T2	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE Descrivere in All. B Relazione tecnica	NO: C = 0 SI: C = 1	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg. (UE) 508/2014)	C = N battelli ² N battelli ≤ 10: C = 0 10 < N battelli ≤ 30: C = 0,3 30 < N battelli ≤ 100: C = 0,7 N. Battelli > 100: C = 1	0,5	
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg. (UE) 508/2014)	C = GT dei battelli GT ≤ 50: C = 0 50 < GT ≤ 200: C = 0,3 200 < GT ≤ 2000: C = 0,7 GT > 2000: C = 1	0,5	

² Battelli corrispondono a pescherecci

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
03	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini (per il presente bando si intendono le spese riferite all'acquisto di bidoni e/o cassonetti dedicati alla raccolta degli scarti e rifiuti marini a terra che vengono collocati nell'isola ecologica oggetto del progetto)	C = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	0,5	
04	L'operazione prevede iniziative di divulgazione (seminari, animazione, materiale promozionale, eventi)	NO: C = 0 SI: C = 1	0,5	

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

In caso di ex-aequo (parità di punteggio):

- si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore;
- in caso di ulteriore parità si procederà a dare priorità in termini di data e orario di arrivo del progetto.

16

14. Concessione dei contributi

Il Consiglio Direttivo del FLAG provvede all'approvazione delle graduatorie e autorizza il responsabile Unico del Procedimento a trasmettere la graduatoria approvata dal FLAG al O.I. Regione Emilia-Romagna.

IL Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, previo controllo a campione sulle istruttorie effettuate dal FLAG, recepisce le graduatorie approvate dal FLAG e provvede a comunicare l'esito del controllo a campione al FLAG, il quale pubblica la graduatoria definitiva e provvede ad eventuali adempimenti relativi all'acquisizione di documentazione necessaria al provvedimento di concessione che verrà comunicato ai soggetti interessati. Il Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni provvede quindi alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibile e trasmette al Responsabile Unico del procedimento del FLAG l'atto di concessione.

Il recepimento della graduatoria e la concessione potranno avvenire contestualmente, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale di competenza nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il Responsabile unico del procedimento del FLAG, ricevuto l'atto di concessione da parte del Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, comunica ai soggetti ammessi e finanziati, l'avvenuta concessione del contributo, trasmettendo inoltre:

- il dettaglio delle spese ammesse
- l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo secondo quanto previsto ai successivi paragrafi 15 e 18;

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net - e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 - Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 - R.E.A. di Ferrara 150.300

- gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e la loro articolazione sui diversi esercizi finanziari di riferimento;
- provvedendo altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- comunicando altresì ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;

In caso di risorse insufficienti a finanziare l'ultima domanda utile in graduatoria, il FLAG verifica se le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile. In caso negativo, la domanda non è ammessa a finanziamento (neanche parzialmente).

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Consiglio direttivo del FLAG, previa verifica e autorizzazione del Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni:

- provvede a far concedere il contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resi disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- provvede a far concedere il contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

In riferimento all'attribuzione del codice CUP i beneficiari provvedono autonomamente alla richiesta del codice CUP per l'adozione dell'atto di concessione e lo comunicano al FLAG.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

Entro e non oltre sessanta (60) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il beneficiario deve presentare al FLAG, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante **l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto o di una determina a contrarre. Qualora entro sessanta (60) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il progetto sia concluso, il beneficiario presenterà direttamente la domanda di liquidazione entro i termini indicati nel provvedimento di concessione e con le modalità ed entro i termini indicati al par.18.

Le domande di rendicontazione finale dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2023, comprese eventuali proroghe dei termini di conclusione e di rendicontazione dei progetti, con le modalità indicate al paragrafo 18.

Fermo restando i limiti ed il rispetto della normativa nazionale in materia di contratti pubblici, è possibile richiedere **una proroga** dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto. La proroga potrà essere concessa per **un periodo di massimo 6 mesi** rispetto al termine per la rendicontazione indicato nell'atto di concessione, indicando come termine unico di ultimazione del progetto e rendicontazione il 30 giugno 2023 compreso l'eventuale proroga concessa.

La richiesta di proroga, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro i 30 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Le spese ammesse devono essere pagate secondo le procedure previste nei rispettivi ordinamenti e con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.

17. Varianti e adattamenti tecnici

17.1. Varianti

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È ammissibile **una sola variante** in corso d'opera per progetto, a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Non è in ogni caso ammesso l'utilizzo di ribassi d'asta.

Le **spese imprevedibili** che non comportino modifiche sostanziali all'opera possono essere ammesse solo qualora, nella documentazione già presentata dal beneficiario in sede di domanda, sia presente la voce "imprevisti" e comunque entro la soglia del 5%; tali spese non sono considerate varianti.

Non sono inoltre considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato e il punteggio.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e, comunque, nei limiti fissati dalla normativa in materia di contratti pubblici ovvero per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), occorre trasmettere al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna la richiesta di variante almeno 60 giorni prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione dell'intervento indicato nel cronoprogramma, a pena di inammissibilità.

La richiesta deve essere supportata da una relazione che motivi il ricorso alla variante.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

La variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Nucleo di Valutazione attraverso il Responsabile del Procedimento riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al Responsabile del Procedimento di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il contributo concesso restano invariati.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporteranno il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

In ogni caso, la variante richiesta non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

È in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica all'articolazione finanziaria sui diversi esercizi delle spese previste nel cronoprogramma presentato, che sarà valutata dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e ss.mm., come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004, il CUP e il CIG devono essere indicati su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.

18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa esclusivamente la presentazione di una domanda di liquidazione a saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l., **entro il 30 GIUGNO 2023, compreso eventuali proroghe, come indicato al par. 15.** Le spese devono essere tutte liquidate entro i termini della presentazione della domanda di contributo a saldo.

18.2. Modalità per la rendicontazione

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione a **saldo occorre presentare** la seguente documentazione:

1. **Relazione sulle attività svolte ed i risultati conseguiti** sottoscritta dal legale rappresentante e recante in particolare informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato;

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

2. Copia di tutta la **documentazione relativa alle procedure di appalto dei lavori, servizi o forniture** (a titolo esemplificativo: bando o lettera di invito, offerte, verbali della commissione giudicatrice, aggiudicazione, contratto, polizza, stati di avanzamento, stato finale dei lavori, perizie di variante, certificato di regolare esecuzione dei lavori, certificati di pagamento, subappalti, certificato ultimazione e collaudo). Per ogni affidamento **si richiede la presentazione, come forma di autocontrollo da parte del beneficiario, delle apposite check list compilate come da Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna - Delibera di Giunta Regionale Num. 2326 del 22/11/2019**, il cui format verrà allegato alla notifica di concessione, e in cui ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione del contraente in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare di appalto. La compilazione da parte del beneficiario delle suddette check list ha natura di autocontrollo da parte del beneficiario, fermo restando che l'attività istruttoria verrà espletata da parte del FLAG, per la verifica sulle domande di liquidazione avanzate dai beneficiari;
3. **Schema di raffronto** tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal FLAG in fase di concessione del contributo;
4. **Prospetto riepilogativo** di tutte le spese sostenute, debitamente sottoscritto e, per i lavori, **computo metrico consuntivo** con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci dell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche già utilizzato per il computo metrico estimativo nonché alle fatture di cui al punto 5 ;
5. **Stampa delle fatture elettroniche e/o copia di altri titoli di spesa** aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con **l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 Mis.4.63 Az. 1.B.2 - FLAG Costa dell'Emilia-Romagna"**. Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere anche il CUP riportato nel medesimo atto di concessione. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 che attesti che le copie delle fatture elettroniche presentate ai fini della liquidazione costituiscono copia analogica del documento originale archiviato in formato digitale (**Allegato H**);
6. Documentazione contabile relativa **al pagamento dell'IVA qualora non recuperabile**;
7. **Copia delle autorizzazioni e pareri** ove previsti;
8. Per le **attrezzature**, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati;
9. **Copia dei DDT** (documenti di trasporto) relativi alle fatture
10. Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora non recuperabile
11. **Dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice** che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;
12. **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
13. per la realizzazione di **materiale di promozione e di comunicazione**, allegare almeno n. 2 copie del materiale pubblicitario, dei prodotti informativi (pubblicazioni, DVD, CD-ROM) e/o altro materiale realizzato;

14. Nel caso di **spese per l'organizzazione di eventi, convegni, workshops, iniziative divulgative** ed altri eventi di informazione e comunicazione, nel rispetto della normativa sulla privacy, allegare:
 - programma evento;
 - lista dei partecipanti
 - breve relazione sull'evento (ad es. contenuti, relatori, luogo, durata, numero di partecipanti, foto dell'iniziativa, ecc.);
15. **Lo schema compilato** con i dati per l'inserimento nel sistema di monitoraggio SIPA che verrà allegato all'atto di concessione;
16. **Eventuale altra documentazione** richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

18.3. Monitoraggio avanzamento progetto

Entro 60 giorni dalla concessione, il beneficiario dovrà presentare al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate per la conclusione del progetto indicando.

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ai sensi del paragrafo 17. Qualora l'articolazione finanziaria differisca da quella contenuta in tale crono-programma, il FLAG solleciterà via pec i beneficiari al rispetto delle tempistiche e riparto finanziario previsto nel crono programma approvato.

21

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, a saldo e la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

La liquidazione del contributo a saldo in unica soluzione, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto degli eventuali ribassi di gara, sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, verrà controllato il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

In particolare:

- 1) Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è rimborsato laddove, entro **cinque anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
 - c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- 2) Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.
- 3) Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.
- 4) I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.
- 5) I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del Reg. (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso **preventivamente comunicata** al "Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni" e al FLAG Costa dell'Emilia -Romagna, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. In

caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al "Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di consentire all'Amministrazione e/o al FLAG le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno **5 anni** a decorrere dal 22 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- garantire che, nella selezione dei fornitori, degli esecutori delle opere e dei soggetti eventualmente incaricati della progettazione, della direzione lavori e delle eventuali altre attività tecnico-professionali affidate a terzi, siano adottate procedure di selezione dei beni e servizi nel rispetto dei principi di trasparenza ed oggettività e nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del O.I. Regione Emilia –Romagna Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni" e del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione al Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna tramite PEC; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario

- deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;

Obblighi in materia di informazione e pubblicità art. 115, comma 3, comma 4 e Allegato XII par. 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013

3. Norme dettagliate concernenti le misure di informazione e comunicazione destinate al pubblico e le misure di informazione rivolte a candidati e beneficiari sono contenute nell'allegato XII.

4. La Commissione adotta atti di esecuzione concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione relative all'operazione, le istruzioni per creare l'emblema e una definizione dei colori standard. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3

Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 4 e 5

Articolo 4

Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Articolo 5

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.

2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.

- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico.

23. Controlli

Prima della liquidazione del saldo finale, i progetti ammessi a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verranno sottoposti, da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna e del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, sia su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo, che potrà avvenire anche a campione.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti, ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

26

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90, le **Amministrazioni competenti** sono:

- a) il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o DELTA 2000 Via Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE), in qualità di soggetto responsabile:
- della preparazione degli Avvisi pubblici,
 - dell'istruttoria, della valutazione, selezione dei singoli progetti, e approvazione della graduatoria nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 e con quanto indicato nella Convenzione sottoscritta tra OI-Regione Emilia-Romagna e FLAG CER;
 - le fasi successive all'approvazione della graduatoria: varianti, proroghe, presentazione delle domande di pagamento;
 - controllo amministrativo contabile delle domande di pagamento.
- b) la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, in qualità di soggetto che:
- effettua un controllo a campione sulle attività istruttorie espletate dal FLAG;
 - concede e impegna le risorse ai beneficiari;
 - effettua i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;
 - effettua la revisione delle operazioni anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
 - eroga i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei controlli effettuati;
 - effettua i controlli ex post sulle operazioni finanziate.

L'oggetto del procedimento è:

FEAMP 2014/2020 - Priorità IV – Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla AZIONE 1.B Intervento 1.B.2 del Piano Azione Locale FLAG Costa dell'Emilia-Romagna – Reg. (UE) n. 508/2014;

gli uffici responsabili del procedimento sono:

- Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

i Responsabili del procedimento, per le parti di propria competenza, sono:

- Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Regione Emilia-Romagna;
- Coordinatrice del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

La data di chiusura del procedimento è:

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate.

Gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:

Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Viale Fiera 8 – 40127, Bologna.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. CE 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'O.I. Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp> e www.flag-costaemiliaromagna.it.